

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
IX LEGISLATURA

UFFICIO DI PRESIDENZA

SEDUTA DEL 25 GIUGNO 2013

Delib. N. 246

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 47, co. 3, lett. a) L.R. 30 aprile 2002, n. 7, sue ss. mm. ii. determinatosi a seguito di sentenza n. 783/13 emessa dal Giudice di Pace di Napoli su D. I. n. 4287/11 a favore della Società **POLIGRAFICA F.LLI ARIELLO** S.A.S. per la somma totale di €. **6.877,32** (€. 5.050,17 alla Poligrafica Ariello ed €.1.727,15 al lordo della R. A. all' Avvocato).

L'anno duemilatredici, il giorno 25 (venticinque) del mese di giugno alle ore 13,30 nella sala riunioni della propria sede al Centro Direzionale di Napoli, isola F13, si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale, così costituito:

PAOLO	ROMANO	Presidente
BIAGIO	IACOLARE	Vice Presidente
ANTONIO	VALIANTE	Vice Presidente
FRANCESCO	NAPPI	Consigliere Questore
NICOLA	MARRAZZO	Consigliere Questore
BIANCA	D'ANGELO	Consigliere Segretario
GENNARO	MUCCIOLO	Consigliere Segretario

Sono assenti: Cons. D'Angelo

Presiede: Pres. Romano

Assiste il dirigente: Dott. De Angelis

RELATORE: Pres. Romano

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile del Servizio a mezzo di sottoscrizione della presente;

PREMESSO

- **che** la legge regionale n 7/2002 ha disciplinato l'ordinamento contabile della Regione Campania rivedendo gli Istituti contabili e introducendo nuove procedure amministrative contabili;
- **che** l'art. 47, comma 3, della citata legge regionale e successive modifiche ed integrazioni, stabilisce che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
- **che** la costante giurisprudenza dell'autorità giudiziaria, amministrativa e contabile, ha affermato l'equipollenza fra sentenze esecutive e decreti ingiuntivi muniti del visto di esecutorietà;
- **che** la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione debbono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione (art. 47 co. 3 u.c.);
- **che** con deliberazione della Giunta Regionale, n. 1731 del 30 ottobre 2006, è stato approvato l'iter procedurale per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivati da sentenze e pignoramenti eseguiti presso l'Istituto Tesoriere;
- **che**, conformemente alle direttive impartite dalla predetta Deliberazione di Giunta Regionale, ai fini della redazione del presente atto, il Settore Amministrazione ed Economato del Consiglio Regionale ha proceduto alla rilevazione del debito fuori Bilancio derivante da decreti ingiuntivi esecutivi;

PRESO ATTO

- **che** per la liquidazione finale delle passività pregresse in sede di stesura del Bilancio 2008, è stato istituito l'apposito Capitolo n. 3251 "Passività pregresse" della U.P.B. 1.01.01.03;
- **che** con le determine dirigenziali n. 423/Sett.Amm.ne del 21 ottobre 2008 e n.498/Sett.Amm.ne del 26 novembre 2008 è stata impegnata, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 12/06, la somma complessiva di € 3.073.402,17, (tremilionesettantatremilaquattrocentodieci,17) IVA inclusa, sul cap. 3251 dell'U.P.B. 1.01.01.03, relativo all'anno finanziario 2008 del Bilancio del Consiglio Regionale, giusto impegno 910/08, a parziale copertura dell'importo complessivo occorrente alla liquidazioni delle predette passività pregresse;
- **che** con la determina dirigenziale n. 453/Sett.Amm.ne del 27 novembre 2009, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 12/06, è stata impegnata la somma di € 210.000,00, (duecentodiecimila) sul cap. 3251 U.P.B. 1.01.01.03, relativo all'anno finanziario 2009 del Bilancio del Consiglio Regionale, giusto impegno 721/09, a copertura dell'importo residuo presunto, occorrente alla liquidazione delle predette passività pregresse;

RILEVATO

- **che** la Società **POLIGRAFICA F.LLI ARIELLO EDITORI S.A.S.** di Elena Ariello & C. con sede in Napoli al Corso Amedeo di Savoia,172/e partita IVA 00723460630, ha proposto ricorso attraverso decreto ingiuntivo ex art. 633 e ss. c.p.c emesso dal Giudice di Pace di Napoli con il n.4287/11;
- **che** l'Avvocatura regionale ha proposto opposizione, ritenuta infondata dal Giudice con conseguente conferma integrale del decreto ingiuntivo opposto;
- **che** in data 03.04.2013 è pervenuta a questo Settore, da parte dell'Avvocatura regionale, la Sentenza emessa dal Giudice di Pace di Napoli con il n. 783/2013 in data 14.01.2013;

CONSIDERATO

- **che** il debito di cui trattasi risulta dettagliato nella scheda di rilevazione di partita debitoria, allegata alla presente, costituendone parte integrante e sostanziale;
- **che** per la somma di cui alla precitata Sentenza ammontante ad € **6.877,32** (€ 5.050,17 alla Poligrafica Ariello ed €1.727,15 al lordo della R. A. all' Avvocato Gramegna) occorre attivare la procedura per il riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio del Consiglio Regionale, attraverso proposta allo stesso Consiglio regionale, ai sensi del più volte citato art. 47, comma 3 della legge Regionale n. 7/2002 e ss.mm.ii. e della deliberazione della Giunta Regionale n. 1731/06;
- **che** la predetta somma rappresenta una stima approssimata del debito in quanto soggetta nel tempo a variazione delle voci di spese e di interessi che andranno a maturare fino all'effettivo soddisfo e che al momento non sono quantificabili;

RITENUTO

- **di dover** subordinare la liquidazione della spesa al riconoscimento quale debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 47 L.R. 7/02, e dell'art. 1, lettera h) della L.R. 5/2013;
- **di dover** demandare al Dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria l'emissione dell'ordine di pagamento per un totale di € **6.877,32** (€ 5.050,17 alla Poligrafica Ariello ed €1.727,15 al lordo della R. A. all' Avvocato Gramegna) eventualmente maggiorata delle ulteriori spese e interessi che andranno a maturare fino al momento del soddisfo con prelievo dal Capitolo 3251 dell'UPB 1.01.01.03 del Bilancio del Consiglio Regionale della Campania Residui Passivi – anno 2008, giusto impegno n. 910/08;
- **doversi** riservare ogni e qualsiasi azione di rivalsa nei confronti del Dirigente responsabile dell'ordine di spesa, all'esito del riconoscimento di danno erariale derivante da comportamento doloso o configurante colpa grave, da parte della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 1, Legge 20/94;

VISTO gli artt. 5, e 6, della L. 241/90

VISTO l'art. 47, comma 3, della L.R. n.7/02 e ss.mm.ii.;

VISTO gli artt. 1, 2, 4 e 5 del D.Lgs. 231/02;

VISTO l'art. 1, lettera h) della L. R. n. 5/2013;

VISTO la delibera della Giunta Regionale n. 1731 del 30-10-06;

VISTO le determinazioni dirigenziali Sett. Amm.ne nn. 423 e 498/08 e n. 453/09

a voti unanimi

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati, e con salvezza di tutte le eventuali responsabilità emergenti:

- a) di** chiedere al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 47, comma 3, L.R. n.7/02 e dell'art. 1, lettera h, della L. R. 5/2013, il riconoscimento e la legittimazione quale debito appartenente alla categoria dei debiti fuori bilancio dell'importo complessivo di € **6.877,32** (€ 5.050,17 alla Poligrafica Ariello ed €1.727,15 al lordo della R. A. all' Avvocato Gramegna) derivanti dalla sentenza emessa dal Giudice di Pace di Napoli, con il n.783/13, trasmessa dall'Avvocatura regionale in data 3.04.2013;
- b) di** prendere atto che a tale importo potrebbero essere aggiunte ulteriori spese ed interessi, che andranno a maturare fino al soddisfo ed allo stato non quantificabili;
- c) di** prendere atto dell'impegno n. 910/08 assunto sul capitolo 3251 dell'UPB 1.01.01.03 della spesa del Bilancio del Consiglio Regionale – Residui Passivi - Esercizio Finanziario 2008;

- d) di subordinare la liquidazione della spesa al riconoscimento quale debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale, sensi dell'art. 47, comma 3, L.R. n.7/02 e dell'art. 1, lettera h, della L. R. 5/2013,
- e) di demandare al Dirigente del Settore Bilancio del Consiglio Regionale della Campania l'emissione dell'ordine di pagamento della somma di €. **6.877,32** (€. 5.050,17 alla Poligrafica Ariello ed €.1.727,15 al lordo della R. A. all' Avvocato Gramegna) derivanti dalla sentenza emessa dal Giudice di Pace di Napoli, con il n. 783/13 trasmessa dall'Avvocatura regionale in data 03.04.2013, eventualmente maggiorata delle ulteriori spese e interessi che andranno a maturare fino al momento del soddisfo, a favore di **Società POLIGRAFICA F.LLI ARIELLO EDITORI S.A.S. di Elena Ariello & C.** con sede in Napoli al Corso Amedeo di Savoia,172/e partita IVA 00723460630, con prelievo dal Capitolo 3251 dell'UPB 1.01.01.03 del Bilancio del Consiglio Regionale della Campania Residui Passivi - anno 2008, giusto impegno n. 910/08, subordinatamente al suo riconoscimento quale debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 47, comma 3, L.R. n.7/02 e dell'art. 1, lettera h, della L. R. 5/2013,
- f) di allegare la scheda di rilevazione della partita debitoria, riguardante la **Società POLIGRAFICA F.LLI ARIELLO EDITORI S.A.S. di Elena Ariello & C.** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- g) di trasmettere la presente deliberazione alla procura della Corte dei Conti - Sezione giurisdizionale per la Campania - ai sensi dell'art. 23, co. 5, della legge n. 289 del 27 dicembre 2002, con espressa riserva di avviare ogni e qualsiasi azione di rivalsa nei confronti del Dirigente responsabile dell'ordine di spesa, all'esito del riconoscimento di danno erariale, derivante da comportamento doloso o configurante colpa grave, da parte della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 1, Legge 20/94;
- h) di trasmettere, la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di competenza, al settore Bilancio, Ragioneria e Status dei Consiglieri del Consiglio Regionale.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

VISTO: PER LA REGOLARITÀ TECNICA ED ISTRUTTORIA

Il Responsabile del Settore Amministrazione ed Economato

Dott.ssa Maria Grazia Giovenco

VISTO: PER LA LEGITTIMITÀ

Il Responsabile del Settore Amministrazione ed Economato

Dott. ssa Maria Grazia Giovenco